



- A) PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA ANNO SCOLASTICO 2020/21
- B) IL REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)
- C) REGOLAMENTAZIONE DELLA DDI PER LE FIGURE ESTERNE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA - PERSONALE "ASACOM" - PER LA GESTIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA, A TUTELA DELLA PRIVACY E PER UN USO LEGALE E LEGITTIMO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI ALL'INTERNO DELLE PIATTAFORME AUTORIZZATE DALLA SCUOLA RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO EROGATE IN MODALITA' FAD/DAD PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
- D) CIRCOLARE SU: NORME COMPORTAMENTALI COMUNI AFFINCHÉ TUTTI I DOCENTI POSSANO ESPLETARE IL COMPITO IN MODO UNIFORME PER TUTTE LE CLASSI E TUTTI GLI ALUNNI

Approvati dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 32/2020 del 13/11/2020 (Verbale n. 05/2020)

A) PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA ANNO SCOLASTICO 2020/21

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'IISS "Mottura" di Caltanissetta. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti pubblicati dal MI a riguardo, su proposta del Dirigente Scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti e approvazione del Consiglio d'Istituto. Il piano comprende il seguente Indice :

INDICE

1. Quadro normativo di riferimento.
2. Organizzazione della Didattica Digitale Integrata (modalità di erogazione della DDI analisi del fabbisogno, obiettivi da perseguire, strumenti da utilizzare, orario e frequenza delle lezioni).
3. Indicazioni sulla DDI e integrazione del Patto di corresponsabilità e del Regolamento di d'Istituto: indicazioni alle famiglie per una partecipazione sostenibile alle attività didattiche a distanza.
4. Metodologie e strumenti per la verifica.
5. La valutazione.
6. Alunni con bisogni educativi speciali.
7. La gestione della privacy.
8. Riunioni degli Organi collegiali e le assemblee; 9. Rapporti scuola – famiglia.

Il Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico pubblica e notifica come da delibera collegiale sul sito web istituzionale il presente Piano.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10. Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

L'elaborazione del Piano, allegato e integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario, poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica.

Premessa

Da quanto riportato nel quadro normativo di riferimento, si deduce che si possono presentare le seguenti eventualità e la nostra scuola le prevede, riservandosi di poter apportare eventuali integrazioni o modifiche per adattare le soluzioni alle emergenze in atto.

Si richiamano le indicazioni contenute nella nota n. 1934 del 26 ottobre per lo svolgimento della attività didattica nelle scuole in materia di DDI che definiscono le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative rese dal personale docente nella modalità a distanza fino al perdurare dello stato di emergenza.

Questi i punti salienti della suddetta nota che il Collegio ha approvato ai fini della conseguente approvazione del Consiglio:

Il personale docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio, anche nel caso in cui siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti, con gli eventuali recuperi, e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente, nelle modalità previste dal Piano DDI.

Il docente assicura le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o a gruppi circoscritti di alunni della classe, integrando dette attività in modalità asincrona a completamento dell'orario settimanale di servizio (vedi quadro orario).

Per la rilevazione delle presenze del personale e degli allievi si utilizza il registro elettronico.

Il docente mantiene intatti i diritti sindacali, compresa la partecipazione alle assemblee sindacali durante l'orario di lavoro.

Le Attività funzionali all'insegnamento si dovranno svolgere secondo il calendario annuale delle attività, che può essere rivisto a seconda delle specifiche situazioni.

Le riunioni degli organi collegiali dovranno svolgersi in modalità a distanza.

Il docente può introdurre gli opportuni momenti di pausa nel corso della lezione in DDI, anche in funzione della valorizzazione della capacità di attenzione degli alunni. Tale possibilità è prevista anche nel caso siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti (es: per pendolarismo e /o con Didattica in presenza con gruppi alunni a giorni alterni, di cui pendolari).

La Scuola ha assicurato e continua ad assicurare il PC in comodato d'uso anche ai supplenti, ed ha garantito la strumentazione adeguata agli alunni, alunni disabili e con BES che ne abbiano fatto richiesta.

Particolare attenzione è dedicata agli alunni con disabilità e più in generale agli alunni con bisogni educativi speciali.

Le istituzioni scolastiche continuano ad essere aperte, e in presenza, nell'istituzione scolastica, opera il personale docente e ATA, salvo i casi previsti per il personale in quarantena. Particolare attenzione sarà data dalla Scuola alle famiglie che richiedano la frequenza dei propri figli per esigenze particolari (H, BES, DSA). In tal caso verranno garantite le attività laboratoriali, la presenza del docente di sostegno, laddove previsto e del personale coinvolto.

Il Dirigente scolastico, nel rispetto delle presenti deliberazioni degli organi collegiali, **può autorizzare l'attività didattica non in presenza**, a fronte della mancata frequenza fisica degli alunni a scuola, garantendo comunque che la prestazione lavorativa sia comunque e sempre erogata e predisponendo gli opportuni controlli e verifiche. Le attività sincrone sono obbligatorie nel rispetto dei limiti voluti dai quadri orario approvati. Nei consigli di classe, ogni docente verbalizza le ore sincrone e asincrone che ha effettuato alla classe in linea con quanto deliberato in Collegio. Nel caso di docenti con difficoltà di connessione da remoto e da casa, esperiti tutti i tentativi utili da parte del docente, questi sono e sono obbligati a prestare il servizio da scuola che è e rimane sempre aperta, ivi compresi gli uffici e i laboratori.

2. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Modalità di erogazione DDI

La DDI può essere erogata nelle seguenti modalità:

1) Complementare ad attività in presenza da parte degli alunni, a giorni alterni

La Scuola garantisce il servizio in presenza da parte dei docenti e della comunità educante, inclusi i laboratori. I gruppi di alunni di alcune classi che frequentano, a giorni alterni, secondo la lettera dell'alfabeto sono creati al fine di decongestionare l'affollamento negli insufficienti mezzi di trasporto dai paesi di provenienza, considerata l'alta percentuale di pendolarismo e/o al fine, anche, di decongestionare la densità di affollamento nelle classi.

In questo caso, gli studenti che seguono l'attività a distanza rispettano lo stesso orario di lavoro didattico della parte della classe che si trova in presenza, con i docenti curricolari e di sostegno, gli AATT di laboratorio e gli Asacom.

Le attività sono in FAD/DAD e DDI sincrone e asincrone, dipendendo questa circostanza dalla potenza della rete informatica di cui è dotata l'istituto. Pertanto, finché la potenza della rete non lo consentirà per tutti i gruppi-classe che si trovano, a giorni alterni, a distanza, le attività potranno essere erogate in FAD, asincrona, da remoto.

Ad oggi, siamo certi che max 7/8 gruppi-classe potrebbero beneficiare dell'attività sincrona da scuola.

La nostra scuola ha previsto:

- che tutte le prime e le seconde classi e tutti gli alunni H, con PEI, debbano frequentare in presenza tutti i giorni per garantire il diritto allo studio dei più bisognosi (H) e per favorire l'accoglienza per i ragazzi normodotati in obbligo scolastico (fino a 16 anni).
- le classi terze sezz A,C,H a scuola poiché le misure delle classi consentono la presenza di tutti gli alunni in elenco; le classi terze sezioni B,D,E sono divise in gruppi in presenza e gruppi a casa (composti da alunni secondo la lettera alfabetica A-L, M-Z) a giorni alterni;
- tutte le Classi Quarte e Quinte, divise in gruppi-classe (composti da alunni secondo la lettera alfabetica A-L, M-Z) a giorni alterni.

Le attività, da remoto, sono sincrone o asincrone a seconda della potenza della rete informatica, che in atto si sta potenziando con la piattaforma in uso di Archimede e con Mottura-FAD.

Le attività a distanza, tutti i giorni, invece, possono essere estese, dietro autorizzazione del Dirigente, sulla base dei presenti criteri deliberati in Collegio e Consiglio e su richiesta delle famiglie, per alunni fragili, alunni familiari di "fragili", alunni H, con comprovato certificato medico, sentiti i rispettivi consigli di classe, predisponendo un PDP del tutto nuovo o integrando quello esistente.

2) DDI in modalità esclusiva da remoto, con attività sincrone e asincrone

Nel Piano Scuola 2020-2021, si fa riferimento anche alla possibilità che un improvviso impennarsi del numero di contagi porti ad un nuovo lockdown e alla conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza. Se si dovesse verificare una tale eventualità, la DDI avverrà in modo esclusivo, da remoto, e ci si allineerà per criteri e quadri orario a quanto stabilito nel Collegio e nel Consiglio d'istituto (es. un orario massimo di 20 ore in video lezioni da parte del docente, fermo restando l'orario settimanale dei docenti stabilito dal CCNL con eventuali recuperi).

3) DDI ALLA LUCE DELL'EMANAZIONE DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE N.51 PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA DEL 24 OTTOBRE 2020, NOTA MI DPIT N.1934 DEL 26 OTTOBRE 2020, NOTA PROT. N.O4114 DEL 27 /10/2020, Nota M.I. n. 1990 del 5 /11/2020 (sul DPCM DEL 3 NOVEMBRE 2020) E NOTA M.I. N.2002 DEL 9/11/2020)

Titoli della normativa :

- **ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE N.51 PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA DEL 24 OTTOBRE 2020** sulla sospensione attività didattiche all'art.2
- **NOTA MI DPIT N.1934 DEL 26 OTTOBRE 2020** avente ad Oggetto: Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020.
- **NOTA PROT. N.O4114 DEL 27 /10/2020, Coordinamento delle norme dettate dal DPCM 24.10.2020 con le disposizioni di cui all'ordinanza del PdR n. 51 del 24.10.2020.**
- **Nota M.I n.1990 del 5 novembre 2020** avente ad oggetto chiarimenti su DPCM 3 novembre 2020.
- **NOTA M.I. N.2002 DEL 9/11/2020** Note operative su ipotesi di contratto sulla DDI

In questo caso, occorre coordinare le numerose norme che si sono succedute negli ultimi tempi :

L'ordinanza del Presidente della regione Sicilia n. 51 del 24 ottobre 2020 ha sospeso nell'art. 2 le attività didattiche in presenza per le scuole secondo grado.

Per cui si è reso necessario, subito, emanare da parte del Ministero, la nota n.1934 del 26 ottobre, che ha dato indicazioni operative precise alle scuole, soprattutto, in materia di erogazione della DDI.

Ad essa, ha fatto seguito la nota Assessoriale della regione Sicilia n. 04114 del 27 ottobre, per coordinare le norme del DPCM del 24 ottobre con l'ordinanza della regione Sicilia n. 51 del 24 ottobre.

Richiamiamo ciascuno di esse nei punti salienti:

Nota MI del Dipartimento per il sistema educativo d'istruzione n. 1934 del 26 ottobre 2020 Oggetto: Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020.

L'attivazione della DDI fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri, dovuto al diffondersi del virus COVID-19, l'attività didattica sarà effettuata a distanza attraverso la modalità di didattica digitale integrata, (di seguito DDI) in forma complementare o in forma esclusiva qualora dovesse disporsi la sospensione dell'attività didattica in presenza, al fine di garantire la continuità del diritto

La DDI si svolge in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida di cui

al Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, per come declinate dalle istituzioni scolastiche nell'apposito Piano scolastico, che rappresenta lo strumento organizzativo che le scuole si sono date per garantire il diritto all'istruzione, anche attraverso le possibilità date dal decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275. Particolarmente utile si rivela la possibilità di adottare una unità oraria inferiore ai 60 minuti e stabilire le eventuali relative pause tra le lezioni sincrone, tenendo comunque presente quanto stabilito dall'articolo 28 del CCNL 2016/18, in particolare al comma 2. Il personale docente è comunque tenuto al rispetto del proprio orario di servizio e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente, e mantiene intatti i diritti sindacali, compresa la partecipazione alle assemblee sindacali durante l'orario di lavoro, che si potranno tenere con le stesse procedure con cui si svolgono le attività didattiche a distanza. In particolare, il docente assicura le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o a gruppi circoscritti di alunni della classe. Per la rilevazione delle presenze del personale e degli allievi è utilizzato il registro elettronico. Anche nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, gli impegni del personale docente seguono il piano delle attività deliberato dal collegio dei docenti e restano fermi i criteri stabiliti a livello di istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 22, comma 4, lettera c8), del CCNL 2016/2018.

L'articolo 1, comma 9, lettera s) del DPCM del 3 novembre dispone che "le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che il 100 per cento delle attività sia svolta tramite il ricorso alla didattica digitale integrata".

Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020 garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.

Successivamente è intervenuta la NOTA del M.I. N. 1990 DEL 5 NOVEMBRE 2020 che ribadisce che il principio guida ispiratore è quello della garanzia del diritto allo studio a favore di tutti gli alunni della scuola italiana, le cui modalità attuative specifiche sono affidate alle comunità educanti, in grado di modulare le azioni in base alla peculiarità delle situazioni.

Per quanto attiene i percorsi i cui piani degli studi e quadri orari prevedono esercitazioni pratiche e di laboratorio, entro cui annoverare tutte le attività di laboratorio caratterizzanti e non altrimenti esperibili, quali a mero titolo esemplificativo i laboratori coreutici e coreografici, resta salva la possibilità di svolgere in presenza tali attività didattiche, purché formalmente contemplate dai vigenti ordinamenti e nel rigoroso rispetto dei protocolli di sicurezza. Le istituzioni scolastiche sono chiamate responsabilmente a considerare che le predette attività, in special modo per le materie di indirizzo, costituiscono parte integrante e sostanziale dei curricoli e, non da ultimo, elemento dirimente sulla base del quale moltissimi studenti hanno scelto di frequentare gli specifici percorsi. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento possono proseguire, nel rispetto delle prescrizioni sulla distanza interpersonale, sull'uso dei dispositivi di protezione individuali e sull'igiene delle mani e delle superfici, nonché dei protocolli riguardanti lo specifico settore produttivo.

In generale, in materia di inclusione scolastica per tutti i contesti ove si svolga attività in DDI il DPCM, nel richiamare il principio fondamentale della garanzia della frequenza in presenza per gli alunni con disabilità, segna nettamente la necessità che tali attività in presenza realizzino un'inclusione scolastica "effettiva" e non solo formale, volta a "mantenere una relazione educativa che realizzi effettiva inclusione scolastica". I dirigenti scolastici, unitamente ai docenti delle classi interessate e ai docenti di sostegno, in raccordo con le famiglie, favoriranno la frequenza dell'alunno con disabilità, in coerenza col PEI, nell'ambito del coinvolgimento anche, ove possibile, di un gruppo di allievi della classe di riferimento, che potrà variare nella composizione o rimanere immutato, in modo che sia costantemente assicurata quella relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di un'inclusione effettiva e proficua, nell'interesse degli studenti e delle studentesse.

Le medesime comunità educanti valuteranno, inoltre, se attivare misure per garantire la frequenza in presenza agli alunni con altri bisogni educativi speciali, qualora tali misure siano effettivamente determinanti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli alunni coinvolti; parimenti, si potranno prevedere misure analoghe anche con riferimento a situazioni di "digital divide" non altrimenti risolvibili. Nell'ambito di specifiche, espresse e motivate richieste, attenzione dovrà essere posta agli alunni figli di personale sanitario (medici, infermieri, OSS, OSA...), direttamente impegnato nel contenimento della pandemia in termini di cura e assistenza ai malati e del personale impiegato presso altri servizi pubblici essenziali, in modo che anche per loro possano essere attivate, anche in ragione dell'età anagrafica, tutte le misure finalizzate alla frequenza della scuola in presenza.. Dovrà essere garantito comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.

In ultimo la Nota 2002 del 9 11 2020 con la quale si sancisce la sottoscrizione del CCNI sulla didattica digitale integrata tra OOSS e Ministero.

Il **Contratto Collettivo Nazionale Integrativo** concerne le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto "Istruzione e ricerca", nella modalità a distanza, fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, dovuto al diffondersi del virus COVID-19, in base all'articolo 2, comma 3-ter, del decreto legge 22 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, siglato il giorno 24/10/2020 in Roma, presso il Ministero dell'Istruzione in sede di negoziazione integrativa nazionale.

Ricordiamo che, ai sensi della normativa vigente (Dlgs n.297/94 art 7), il Dirigente scolastico formula l'orario settimanale delle attività didattiche sulla base dei criteri generali indicati dal Consiglio di istituto e delle proposte formulate dal Collegio dei docenti. Orario di lavoro del docente: le prestazioni lavorative dei docenti, all'interno dell'orario settimanale rimodulato come sopra indicato, sono assicurate in modalità sincrona alla classe o a gruppi circoscritti di alunni della classe. [art.3 co.1] Anche nelle attività a distanza gli impegni dei docenti devono seguire il piano delle attività (riunioni, consigli, ecc.) così come deliberato dal collegio dei docenti [art.3 co.2].

Sulla base di questi documenti la nostra scuola si è uniformata ai seguenti criteri :

- 1) La scuola è sempre aperta per erogare il servizio a tutti gli alunni, per garantire l'esercizio del diritto allo studio. Ad oggi (13 novembre 2020) sono stati consegnati i banchi monoposto che garantiscono il distanziamento sociale in classe.
- 2) I docenti svolgono didattica a distanza e obbligatoriamente da scuola nel caso di difficoltà di connessione o di problematiche connesse alla dotazione strumentale personale non risolvibili dal docente da casa.
- 3) La scuola tiene conto delle richieste degli alunni e delle famiglie e privilegia le esigenze di alunni H, BES, DSA e di tutti gli alunni nel cui indirizzo di studi sono previste attività laboratoriali predisponendo e riorganizzando, se necessario, i Quadri orario di lezione , soprattutto, nel caso di attività laboratoriali, compatibilmente con l'orario di servizio dei docenti soprattutto COE.

Analisi del fabbisogno

Così come avvenuto per lo scorso anno scolastico, l'Istituto, tenendo conto anche delle mutate necessità con l'ingresso degli alunni delle prime classi, avvierà una nuova rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività per gli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà e/o di connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento (sia di dispositivi che di connettività). Il Ministero ha finanziato le scuole in modo tempestivo e, finora, l'istituzione scolastica non ha avuto necessità di definire criteri per l'assegnazione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali e connettività dell'istituzione scolastica, ed ha avuto cura sulla priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. La rilevazione dei bisogni, ottenuta tramite richiesta di tutti i componenti l'amministrazione scolastica, ha soddisfatto anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, è stato assegnato un dispositivo. Peraltro, la nostra scuola è stata antesignana nel comodato d'uso gratuito dei Libri a tutti gli studenti e dei device.

Obiettivi da perseguire

Gli obiettivi che il Piano si è prefisso di perseguire sono principalmente: 1) rimodulare le progettazioni didattiche disciplinari, curando l'individuazione dei contenuti essenziali, dei nodi concettuali interdisciplinari e gli apporti dei contesti non formali e informali dell'apprendimento; 2) fissare criteri e modalità di erogazione della DDI; 3) potenziare le infrastrutture di rete e delle strumentazioni digitali nelle due sedi per garantire lo svolgimento di attività in modalità sincrona e asincrona (implementazione della piattaforma Mottura FAD, connessione a banda larga tramite fibra, PC, LIM, Laboratori).

Strumenti da utilizzare, orario e frequenza delle lezioni.

Presso l'istituto sono attive le risorse per lo svolgimento della DDI, specificate in apposito regolamento.

Al fine di semplificare la fruizione delle lezioni e assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme e spazi di archiviazione, le lezioni in modalità sincrona verranno tenute utilizzando la piattaforma del registro Archimede e di Mottura Fad. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri, si utilizzerà il registro Archimede e la piattaforma dedicata. Entrambi gli applicativi, così come verificato lo scorso anno scolastico, rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e entrambi gli applicativi sono fruibili con qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita.

Gli account personali sul Registro elettronico sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video-lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento e sull'allontanamento dalla scuola. L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate. Tutti i docenti potranno svolgere attività di didattica a distanza, utilizzando i mezzi tecnologici messi a disposizione dalla scuola (rete a banda larga, postazione LIM + PC+ applicativi) per il coinvolgimento della totalità della classe (alunni presenti e alunni in collegamento sincrono o asincrono in FAD), sia per l'invio dei materiali che per la ricezione delle esercitazioni svolte dagli studenti. I docenti di sostegno svolgeranno la loro attività di mediazione dei contenuti didattici a favore degli alunni con bisogni speciali sempre in presenza, salvo specifiche indicazioni delle famiglie, per garantire a tutti uguali opportunità. A tal fine, sarà cura dei docenti curricolari mettere a disposizione dei docenti di sostegno tutti i materiali utili alla predisposizione delle attività e si renderà necessario, utilizzando gli usuali sistemi di comunicazione, avere un confronto sulle attività didattiche. I docenti di discipline caratterizzate da attività prevalentemente pratiche (es.: Scienze motorie) alterneranno gli aspetti teorici della disciplina con quelli pratici. Le attività svolte in modalità sincrona (es. video-lezioni) dovranno svolgersi secondo il proprio orario di lezione. Tutte le attività dovranno necessariamente essere annotate sul registro elettronico per documentare il percorso svolto; la registrazione delle attività deve essere svolta anche dai docenti di sostegno per documentare il lavoro svolto a favore degli studenti più fragili. Ogni ora i docenti avranno cura di segnare le presenze per gli alunni che partecipano alle lezioni in modalità sincrona. Anche per la modalità asincrona gli alunni devono inserire nel Registro Archimede secondo disposizioni che sono date nelle Circolari, la loro attività a costante testimonianza del loro impegno e partecipazione.

In attesa dei banchi monoposto che consentiranno ad alcune classi di ritornare tutte in presenza, alcune classi terze, tutte le quarte e le quinte parteciperanno alle lezioni divise in due gruppi (uno in presenza e l'altro in modalità sincrona), a giorni alterni, fatta eccezione per gli alunni H, BES, DSA che parteciperanno alle lezioni sempre in presenza con l'insegnante di sostegno, l'assistente alla comunicazione ove previsto, tutti i giorni della settimana.

Il gruppo che segue l'attività a distanza rispetterà, per intero, l'orario di lavoro della classe. L'avvicendamento dei gruppi avviene a giorni alterni, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, utilizzando l'ordine alfabetico. Non è permesso cambiare l'appartenenza al gruppo per le possibili conseguenze anche sul congestionamento dei mezzi di trasporto, evenienza che volesse proprio evitare con la presenza a giorni alterni.

Si sottolinea che i due gruppi di alunni seguiranno lo stesso orario di lezione e per ogni alunno verranno registrate le assenze. Durante le lezioni, quando sarà attivata la modalità sincrona, gli studenti che partecipano in modalità sincrona dovranno tenere un comportamento adeguato:

1. rispettare gli orari e restare collegati (così come non si esce e rientra a piacimento dall'aula, allo stesso modo non bisogna farlo dalla classe virtuale durante la video-lezione);
2. presentarsi alle video-lezioni in abbigliamento consono;
3. astenersi dal fare altre cose (es.: mangiare, utilizzare il cellulare, ecc.);
4. evitare di parlare con altre persone;
5. collegarsi possibilmente da un luogo tranquillo e non rumoroso;
6. prendere visione delle attività programmate e dei compiti assegnati sul registro.

È inoltre vietato assumere comportamenti quali:

1. inviare l'invito alla lezione a persone estranee alla classe;
2. silenziare il microfono di docenti o studenti;
3. qualsiasi azione che influisca sullo svolgimento della lezione.

Comportamenti non rispettosi del Regolamento di Istituto in merito alla DDI verranno sanzionati con nota disciplinare sul registro. Il dettaglio delle norme comportamentali viene integrato negli articoli dedicati alla DDI, quale integrazione del Regolamento di Istituto e nel Patto di corresponsabilità da consegnare alle famiglie per essere restituita debitamente firmata. La verifica degli apprendimenti degli studenti verrà effettuata secondo le modalità definite dal Collegio dei Docenti, sentiti i dipartimenti disciplinari. Tali modalità verranno comunicate alle famiglie.

Le valutazioni andranno registrate inserendo la annotazione "valutazione a distanza" o "valutazione in presenza", nell'area valutazioni del registro elettronico, secondo le indicazioni date nelle Circolari sulla base di quanto deliberato in Collegio e Consiglio. Tali valutazioni sono, già, presenti nei pagellini bimestrali adottati dalla Scuola, quale scansione temporale della valutazione formativa in itinere.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e/o asincrona sulla base di un orario settimanale in vigore. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita predisposizione di un PDP, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, si attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita predisposizione di un PDP e con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, si attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte o parte delle studentesse e degli studenti delle classi interessate.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un orario settimanale che ripercorre il proprio orario di servizio.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

3.INDICAZIONI SULLA DDI E INTEGRAZIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Indicazioni alle famiglie per una partecipazione sostenibile alle attività didattiche a distanza.

Viste le nuove implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, si è reso necessario integrare il Regolamento di Istituto con il REGOLAMENTO (vedi sotto) per normare il comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Inoltre, il Patto educativo di corresponsabilità contiene una parte specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della DDI.

Inoltre, l'Istituto si è dotato di un Regolamento per gestire l'interazione con gli ASACOM (vedi il regolamento ivi riportato).

Per quanto riguarda, infine, il rapporto scuola-famiglia, l'Istituto comunicherà con le famiglie attraverso i canali formali di informazione (comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale o sul registro Archimede). Per una migliore condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata e per favorire la condivisione delle scelte educative, possono essere

comunicati alle famiglie gli orari delle attività, i materiali formativi, i criteri di valutazione adottati, eventuali condizioni di emergenza al fine di sostenere adeguatamente il percorso di apprendimento.

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA DA ADOTTARE DURANTE LA DDI

Le metodologie più adatte, indicate dal Ministero, sono, a titolo di esempio, le seguenti: flipped classroom, debate, apprendimento cooperativo, didattica breve etc...

Ogni dipartimento disciplinare dovrà elaborare, in sede di programmazione, contenuti, metodologie didattiche e gli strumenti di verifica più consoni alle metodologie adottate per lo svolgimento delle lezioni durante la DDI. Tutti i materiali prodotti, normalmente non cartacei, dovranno essere "depositati" in un "magazzino virtuale o cartelle", creati allo scopo sulla piattaforma.

5. LA VALUTAZIONE DURANTE LA DDI

Secondo la attuale normativa il compito della valutazione è assegnato al docente (che lo esercita sulla base dei criteri individuati e approvati dal Collegio Docenti), assicurando i principi di trasparenza e tempestività

L'attuale contesto richiede in maniera ancora più evidente una valutazione di tipo formativo (che prenderà in considerazione soprattutto la disponibilità a cooperare, a lavorare in gruppo e ad apprendere, il livello di responsabilità personale e, quindi, di autonomia operativa, la capacità di autovalutazione), per giungere in seguito ad una valutazione complessiva che sia la più oggettiva possibile, in quanto basata su un numero sufficiente di elementi.

Pertanto, sulla base delle indicazioni fornite dai dipartimenti disciplinari, il Collegio dei docenti elabora i criteri di valutazione delle competenze e del comportamento da adottare durante la DDI.

6. ALUNNIBES E DSA

Richiamando il DM 39/2020 e il Piano scuola 2020, particolare attenzione deve essere data agli alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali deve essere garantita la frequenza scolastica in presenza coinvolgendo anche le figure di supporto; le attività di detti alunni saranno comunque modulate dal PEI o dal PDP. Per gli alunni DSA o non certificati ma riconosciuti BES si farà sempre riferimento al PDP e alle misure compensative e/o dispensative previste nel Piano.

Ogni consiglio di classe concorderà il carico di lavoro giornaliero, nonché garantirà la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, valutando attentamente la possibilità di integrarla con DDI. Il consiglio di classe valuterà anche se vi è un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica Alunni "ospedalizzati". Il DS collabora con i diversi attori coinvolti al fine di individuare gli strumenti più adatti per attivare una DDI realmente proficua. In questo caso la DDI rappresenta, oltre al riconoscimento del diritto all'istruzione, un modo per mitigare l'isolamento e rinforzare, pertanto, la relazione.

7. REGOLE DA SEGUIRE IN TEMA DI PRIVACY, SICUREZZA E RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

In tema di privacy non ci sono direttive specifiche da parte del Ministero dell'Istruzione a tutt'oggi. Relativamente ai rapporti scuola-famiglia, questi devono essere garantiti esclusivamente attraverso i canali ufficiali di comunicazione adottati dalla scuola. In tal modo si tengono adeguatamente informate le famiglie su come viene attuata la DDI e sui risultati ottenuti dallo studente.

8. RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI E LE ASSEMBLEE

Lo svolgimento delle riunioni degli Organi Collegiali (consigli di classe, riunioni di dipartimento, collegio dei docenti e consiglio di istituto) potrà avvenire in modalità sincrona mediante l'applicativo in dotazione della scuola sotto la guida dell'animatore digitale e dell'amministratore di sistema dell'istituto, qualora richiesto dagli alunni. I colloqui con i genitori si effettueranno sia in modalità sincrona, utilizzando l'ambiente digitale della scuola (all'interno del quale sono registrati sia gli alunni che i docenti delle classi, e previa prenotazione dell'incontro da parte del genitore tramite l'apposita funzione), oppure in presenza sempre su prenotazione o convocazione, qualora lo stato emergenziale lo possa prevedere o in caso di necessità ed urgenza.

Per quanto concerne le assemblee di classe, viste le indicazioni Ministeriali, queste si potranno svolgere secondo le richieste che potranno essere fatte dalla componente alunni e su indicazioni dell'animatore digitale e dell'amministratore di sistema che aiuterà per la parte informatica, il collegamento sincrono con la presenza del docente dell'ora che avrà cura di avviare e concludere l'incontro.

Le assemblee di Istituto possono essere sostituite da un'assemblea composta solo dai rappresentanti di classe in modalità sincrona fino a richiesta diversa da parte della componente studentesca.

9. FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Il personale docente verrà formato sulla base delle seguenti priorità:

- uso dell'applicativo della scuola (a cura del team e dall'animatore digitale);
- metodologie innovative di insegnamento e loro ricaduta sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flippedclassroom, debate, project based learning) (a cura dell'Ufficio scolastico regionale, attraverso l'ausilio dei referenti regionali per il PNSD, se la scuola sarà coinvolta);
- modelli inclusivi per la DDI e per la didattica interdisciplinare (a cura dell'Ufficio scolastico regionale, attraverso l'ausilio dei referenti regionali per il PNSD);
- privacy, salute e sicurezza nella DDI (a cura del referente privacy e dei docenti formatori sulla sicurezza e sicurezza informatica);
- formazione specifica su misure e comportamenti da tenere per garantire la tutela della salute personale e collettiva nel corso dell'emergenza sanitaria (medico competente o altra figura professionale allo scopo).

Per il personale assistente tecnico la formazione deve essere finalizzata ad ottimizzare l'acquisizione o il consolidamento delle competenze necessarie a predisporre gli ambienti e gli strumenti informatici utilizzati dagli studenti, consentendone un uso semplice ed efficace (a cura del team e dall'animatore digitale).

Per tutto quanto, fin qui, non espressamente detto, si rimanda agli allegati e alle Circolari che hanno dato attuazione al PIANO DDI.

Del PIANO DDI è stata data informativa alle RSU d'Istituto.

B) REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il presente regolamento si configura come allegato al PTOF e contiene informazioni sulle piattaforme digitali in dotazione, i quadri orari settimanali, le modalità di svolgimento delle attività sincrone e asincrone, etc.

Art. 1- Premessa

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura - in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza o di misure di prevenzione e di contenimento della diffusione che riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi - le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Art. 2 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'IIS S. Mottura di Caltanissetta.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati, su impulso del Dirigente scolastico, dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutte le componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite registro elettronico a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 3 – Obiettivi e Metodologia

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie inoltre la DDI:

- (a) è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.
- (b) è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
- (c) è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
- (d) consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 1. Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 2. La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 3. Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 4. Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale- analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 5. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività **sincrone** ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando idonee piattaforme;

Attività **asincrone** ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta (flipped classroom) o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali evitando che i contenuti e le metodologie siano solo la trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve, inoltre, tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La DDI deve far parte di un sistema pedagogico e metodologico condiviso che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento previsti dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

I docenti per le attività di sostegno e gli ASACOM ognuno con le proprie specificità e competenze concorrono, in stretta correlazione con gli altri docenti, allo sviluppo delle unità di apprendimento per il singolo e/o la classe, sia in presenza sia attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, progettando idonei percorsi formativi e/o attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- sovrintendono l'implementazione di un repository sulla piattaforma scolastica (MotturaFAD) dedicato alla conservazione di attività, video-lezioni, appunti, esercitazioni svolte e tenute dal docente, al di là del registro elettronico, e per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.
- Attività di formazione/supporto ai docenti per permettere l'integrazione del materiale fornito dal docente e i contenuti delle singole discipline all'interno della piattaforma digitale sviluppata dalla scuola (repository) e fruibile da remoto.
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Visto che ai sensi della sentenza Scherms II, del 16-luglio-2020 pronunciata dalla Corte di Giustizia UE è stato invalidato il PRIVATE SHIELD rendendo quindi allo stato attuale illegittimo il trasferimento dei dati in USA, le piattaforme digitali per la DDI in dotazione all'Istituto, sono basate su piattaforme con server che non prevedono scambio di dati ad di fuori dalla UE.

Dette piattaforme prevedono la gestione di attività sia sincrone che asincrone, ognuna con specificità e potenzialità proprie:

a) Il Registro elettronico ARCHIMEDE, che consente la gestione e la rendicontazione di tutte le attività didattiche quali il Registro di Classe, il registro del docente, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni, i colloqui scuola-famiglia, le attività di Scrutinio.

b) La piattaforma MotturaFad, associata al dominio MotturaFAD.edu.it realizzata in proprio, per la didattica a distanza, già operativa, funzionante sia in modalità autonoma che in modalità integrata con il registro elettronico Archimede, verrà ulteriormente estesa con il software **Moodle**, e permetterà di organizzare e gestire

corsi in rete (videoconferenze, videolezioni, [e-learning](#), [blended learning](#) o in autoapprendimento), lasciando agli studenti strumenti sociali come: un [forum](#), un [blog](#), una [chat](#), una [wiki](#) e un [glossario](#).

c) La piattaforma Microsoft Teams che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Microsoft fra le quali Ms Office 365 verrà attualmente utilizzata dal personale della scuola finché non sarà consentito lo scambio di dati con gli USA.

2. Nell'ambito della DDI in modalità sincrona, sulle piattaforme digitali messe a disposizione dalla scuola, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito della DDI in modalità asincrona, gli insegnanti potranno scegliere se utilizzare una specifica funzione per le FAD nel registro Archimede o accedere alle potenzialità di Moodle della piattaforma MotturaFad, in entrambi i casi bisognerà provvedere alla registrazione delle presenze, sul registro elettronico.

4. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità sincrona/asincrona. In ogni caso le assenze degli alunni verranno registrate sul registro elettronico così come avviene durante la normale lezione in presenza;

Art. 5 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI in caso di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o nel caso di ulteriori misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, anche legate all'ingresso differenziato degli alunni, che possano portare ad oggettive difficoltà negli spostamenti per le alunne e gli alunni pendolari, e che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona può seguire il vigente quadro orario settimanale delle lezioni o prevedere in caso di impossibilità, dei recuperi AID pomeridiani.

2. La durata del meeting on line sarà ridotta ad un massimo di 40 minuti con ulteriori 5 min per le attività di setting, al fine di tutelare la salute e il benessere delle studentesse, degli studenti, e del personale docente. I rimanenti minuti fino al concorrimiento del termine finale dell'ora servono per la predisposizione del lavoro successivo, per la correzione di eventuali compiti ed esercitazioni lasciate agli alunni e restituiti dagli stessi

3. Di ciascuna DDI asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti. Pertanto, l'unità oraria non viene decurtata perché il docente, dopo l'attività sincrona, manterrà sempre il contatto con la classe inviando FAD asincrone e controllando la restituzione di esercitazioni, oppure predisporrà il lavoro successivo, qualificando l'attività come setting organizzativo, predisposizione materiali, correzione compiti in formato cartaceo etc...

4. Sarà cura del consiglio di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

5. Le consegne relative alla DDI asincrone sono assegnate durante le attività didattiche anche online.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando la relativa procedura del registro elettronico Archimede ovvero la piattaforma MotturaFad direttamente accessibile, o in alternativa Microsoft Teams (quando sarà conforme con le direttive europee relative alla privacy).

2. Nel caso in cui la DDI da adottare, in modalità complementare alla didattica in presenza, preveda delle videolezioni individuali o per piccoli gruppi, che dovranno partecipare alle lezioni in modalità on line da casa o da altri locali diversi da quelli della classe di appartenenza, l'insegnante, dopo avere preventivamente concordato l'orario con gli studenti interessati, crea un nuovo evento, specificando che si tratta di una videoconferenza. Invita pertanto a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo, ed avvia direttamente la videolezione con gli strumenti anzidetti.

3. La scansione oraria delle lezioni sincrone seguirà quella della classe in presenza, ma la durata del meeting on line sarà ridotta ad un massimo di 40 minuti. Idealmente la lezione al videoterminale avrà una durata di 40 minuti più 5 min per le esigenze organizzative del docente accesso alla piattaforma, sistemazione web cam.. (*setting*) anche al fine di consentire un distacco dal vidoterminale almeno 10 min. fra le varie UO.

Si ribadisce che la riduzione oraria per l'uso del videoterminale all'interno di ciascuna disciplina, nell'accezione del termine, non significa riduzione dell'ora di lezione. Pertanto, i 40 minuti +5 minuti per la, cosiddetta, video lezione sono prescritti:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
5. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il pieno rispetto del patto formativo adottato dall'istituto, allegato e parte integrante del presente regolamento.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano le varie piattaforme digitali dell'istituto per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.
3. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Gli account personali sul Registro elettronico ARCHIMEDE e sulle piattaforme Microsoft Teams, "MotturaFad" e Moodle sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle dette piattaforme per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
2. In particolare, come previsto dal patto formativo di corresponsabilità è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 9- Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, fatte proprie dai docenti all'interno dei criteri di valutazione delle proprie programmazioni disciplinari alla luce delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento da far raggiungere all'alunno, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi e dispositivi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art. 11 – Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona, asincrona o mista e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti, considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 o con

parenti conviventi esposti a tale rischio, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe, nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

In particolare, nei percorsi didattici a distanza con il docente presente in aula, si devono utilizzare esclusivamente gli strumenti telematici che l'istituzione scolastica mette a disposizione. La webcam fornita dall'istituzione scolastica, ove richiesta, potrà fornire allo studente connesso a distanza la visione del docente e/o della LIM sulla quale il docente effettua la lezione.

Durante una video lezione il docente potrà condividere la LIM come una lavagna classica condivisa a distanza per permettere all'alunno di avere una visione più dettagliata della spiegazione del docente.

Art. 12 – Attività di docenza in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando, per le classi a cui sono assegnati, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle piattaforme digitali dell'istituzione scolastica comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.
3. Gli Asacom sottoscrivono l'opportuno regolamento al presente allegato.

Art. 14– Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
 - a) informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
 - b) metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - c) modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - d) gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
 - e) privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
 - f) formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

C) REGOLAMENTAZIONE DELLA DDI PER LE FIGURE ESTERNE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA - PERSONALE "ASACOM" - PER LA GESTIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA, A TUTELA DELLA PRIVACY E PER UN USO LEGALE E LEGITTIMO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI ALL'INTERNO DELLE PIATTAFORME AUTORIZZATE DALLA SCUOLA RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO EROGATE IN MODALITA' FAD/DAD PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il presente contratto di regolamentazione DDI regola e disciplina, l'attività didattica a distanza fra l'istituzione scolastica I.I.S.S. Sebastiano Mottura e il personale educativo esterno "ASACOM" sotto generalizzato.

In virtù di tale accordo letto e sottoscritto tra le parti:

L'Istituto scolastico nella persona del suo rappresentate legale pro tempore, si impegna a:

- a) Consentire gratuitamente l'utilizzo di piattaforme online di cui dispone, per finalità puramente educative.
- b) garantire un servizio didattico ottimale per le piattaforme online , Attività DAD, videoconferenze in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;

MODULO GESTIONE DDI DA FIRMARE DA PARTE DELL'ASACOM

Il sottoscritto Assistente "ASACOM" _____ nato/a a _____ (prov. _____)

il _____ residente in _____ (prov. _____) via/piazza _____ n. _____

C.F. _____/

Dichiara sotto la personale responsabilità che l'apparecchiatura informatica:

] PROPRIA (PERSONALE)

marca e modello _____, S.N. _____.

Verrà utilizzata in maniera esclusiva, e solo ai fini dell'attività concordata, utilizzando nel contempo una adeguata password e software di protezione antivirus, ai fini di tutelare la privacy dei soggetti con i quali verrà in contatto.

Si impegna ulteriormente a:

- a) partecipare al progetto educativo online, condividendo con gli insegnanti le linee educative comuni;
- b) prendere visione del presente patto formativo, assumendo la responsabilità di quanto in esso espresso e sottoscritto; prendere visione del regolamento d'istituto della DDI accettandolo in tutte le sue parti;
- c) instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa; **riconoscendo in pieno** che l'attività del docente è il momento terminale di un rigoroso processo di programmazione, si attiene alle disposizioni del docente di sostegno.

Dichiara inoltre di attenersi alle seguenti regole:

- 1) Verificare che nel desktop del PC o tablet od altro, utilizzato per le attività online oggetto del presente accordo, non sia presente alcun documento che non sia strettamente riconducibile ad attività didattiche (si consiglia a tal fine di creare un nuovo utente utilizzando lo sfondo standard).
- 2) Non permettere, **per nessun motivo**, la presenza di soggetti non espressamente autorizzati, durante le sessioni DaD.
- 3) Oscurare tutto quello che esula dal contesto di insegnamento-apprendimento, adottando ad esempio sfondi virtuali e/o disponendosi in spazi idonei.
- 4) Prima della sessione in modalità sincrona, comunicare ai ragazzi gli strumenti che verranno utilizzati e di cui devono essere in possesso. Non è opportuno svolgere attività in modalità sincrona per ore continuative, replicando l'orario scolastico degli studenti. Le lezioni non dovrebbero superare i 40 min. con degli stacchi tra un intervento e un altro, di almeno 10 minuti per garantire il necessario distacco dal VDT del PC.
- 5) La registrazione è consentita solo se effettuata dal docente, il quale si riprende tramite una qualsiasi applicazione presente sul proprio device.
- 6) E' proibito, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, effettuare riprese audio/video, scattare fotografie o diffondere i contenuti audio/video delle sessioni in videoconferenza o di lezioni online.
- 7) Tutto il materiale audiovisivo ricevuto è riservato ed è consentito solo per l'uso didattico e privato. Il materiale didattico, protetto dalle vigenti norme in materia di diritto d'autore, inviato a scopi esclusivamente didattici, è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma. Ogni utilizzo diverso a tale scopo sarà perseguito.
- 8) E' proibito condividere i link di accesso alle piattaforme di erogazione dei servizi online della scuola, a soggetti non autorizzati.
- 9) È proibito l'uso di software che potrebbero interferire con il normale funzionamento della piattaforma in uso, per non incorrere, nelle sanzioni previste dall'art. 615-ter e SUCC. del Codice penale che punisce l'introdursi abusivamente, e cioè senza il consenso del titolare in un sistema protetto, ovvero nel permanervi per finalità estranee da quelle consentite.
- 10) Adottare tutte quelle misure cautelative per evitare la diffusione di elaborati, lezioni o altro materiale all'esterno del gruppo.
- 11) Non è permesso l'uso di piattaforme informatiche esterne rispetto a quelle in adozione all'istituzione scolastica, ove sia previsto l'invio di dati sensibili dello studente. In caso di utilizzo, solo per casi particolari (per esempio in caso di necessità di contatti diretti con i genitori o impossibilità per l'alunno di connettersi con le piattaforme DAD), di applicativi quali whatsapp, telegram o messenger, bisogna porre estrema attenzione sulla tipologia dei contenuti veicolati evitando tassativamente che gli stessi possano contenere dati di natura sensibile.
- 12) È proibito richiedere all'alunno l'invio di registrazioni video/audio di qualunque natura e a qualunque scopo. Le eventuali valutazioni dovranno basarsi sugli elaborati o in modalità live.
- 13) Terminata la sessione DAD sincrona, verificare che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente, si abbandonerà la sessione.

Si ricorda, infine, il rispetto delle regole valide per tutti i trattamenti contenute nel Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR 679/16), all'art. 5 paragrafo 1 che stabilisce innanzitutto che i dati personali oggetto di trattamento devono essere:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati;
- trattati in maniera da garantire l'adeguata sicurezza dei dati personali.

Caltanissetta Li _____

Per l'IIS MOTTURA
Il dirigente scolastico

Il personale Asacom

Per presa visione l'insegnante di sostegno

NB:

E' necessaria fotocopia della tessera d'identità dell'Asacom, in corso di validità

Il Genitore dell'alunno deve aver sottoscritto il patto formativo relativo ai genitori.

L'ASACOM deve accettare in pieno con la presente sottoscrizione anche il regolamento d'Istituto DDI

D) CIRCOLARE SU: NORME COMPORTAMENTALI COMUNI AFFINCHÉ TUTTI I DOCENTI POSSANO ESPLETARE IL COMPITO IN MODO UNIFORME PER TUTTE LE CLASSI E TUTTI GLI ALUNNI

In ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 89 del 07/08/2020 recante l'“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39” si trasmette il quadro orario per ogni indirizzo di studio concernente il “tempo scuola” per la Secondaria di Secondo grado, previsto nel caso di didattica esclusivamente a distanza.

I docenti svolgeranno la D.A.D./D.D.I. in modalità asincrona e/o sincrona assicurando quote orarie settimanali minime di almeno 20 ore (settimanali) di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo della classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Tale attività può essere espletata attraverso la piattaforma istituzionale offerta dal Registro Elettronico Archimede e/o dalla piattaforma MotturaFAD, di recente ideazione.

Pertanto, i docenti, dopo aver firmato il registro, sono tenuti a specificare, nella stringa della firma, oltre all'argomento, anche la modalità dell'attività svolta, ovvero se trattasi di attività didattica asincrona e/o sincrona.

A tal proposito, si comunica che il Dirigente scolastico ha predisposto l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale integrata, approvato dal Collegio dei Docenti il 26/11/2020, assicurando un adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Si rammenta, altresì, che, così come prescritto dal Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, approvato dal Collegio dei Docenti il 26/10/2020, il docente che svolge attività didattica in modalità sincrona/asincrona ha il compito di registrare le assenze «sul registro elettronico così come avviene durante la normale lezione in presenza» (art. 4 c. 4) utilizzando l'apposita funzione “frequenza sessione DDI” prevista nell'appello. In caso di assenza nella modalità sincrona, il docente deve richiedere la giustificazione alla famiglia dell'alunno che, sulla base del patto di Corresponsabilità, assume gli obblighi della vigilanza e sorveglianza da casa. Si ricorda di mantenere costante la comunicazione alle famiglie di qualsiasi problematica riguardante il comportamento, la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio ed il profitto, durante le attività sincrone ed asincrone, degli alunni.

Per garantire uniformità in tutte le classi dei diversi indirizzi, si prega di attenersi scrupolosamente

- 1) all'orario di servizio;
- 2) ai tempi previsti per la lezione sincrona così come deliberato in Collegio, di 40 minuti;
- 3) ai possibili 5 minuti di setting anche per continuare il lavoro per sistemare eventuali FAD.
- 4) Di continuare in modalità asincrona fino alla fine dell'ora per organizzazione lavori, lettura e correzioni dal cartaceo etc...

Infine, di riferire puntualmente in Consiglio di classe e al coordinatore se alcune lezioni sincrone sono andate perse specificando, puntualmente, le motivazioni tecniche e/o organizzative per assicurare trasparenza nei confronti delle famiglie che sono molto attente all'effettuazione delle videolezioni tanto da allertare sempre il Dirigente, nel caso contrario.